



COA NOCERA INFERIORE
Anno/N. 2020/2738
Data 01/07/2020 13:41:38
Prot. IN ENTRATA
Class. 04-08



Tribunale di Salerno
PRESIDENZA-DIRIGENZA
Via Dalmazia n. 1 – ottavo piano – Palazzina B - 84123 Salerno
e-mail: tribunale.salerno@giustizia.it

Rubricato

DECRETO N. 108 /2020

Salerno, 29 .6.2020

Il Presidente del Tribunale e il Dirigente Amministrativo

Preso atto che, a seguito del miglioramento della situazione epidemiologica, è stato disposto l'accorciamento della seconda fase di operatività delle direttive e linee guida emanate ai sensi dell'art. 83 d.l. 18/20 inserendo al comma 1 dell'art. 3 lett. i) d.l. 30.4.2020 n. 28 che aveva spostato la seconda fase dal 30.6. al 31.7.2020, dopo la lett. B) il comma b bis) in tal modo anticipando il termine di durata delle linee guida della seconda fase dal 30.7.2020 al 30.6.2020;

che, conseguentemente, è stata soppressa la lettera i) inserendo all'art. unico del disegno di legge di conversione al comma 1 una norma transitoria con l'aggiunta del seguente periodo: “ *restano validi gli atti ed i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodottisi ed i rapporti giuridici sorti sulla base dell'art. 3 comma 1 lett. I del d.l. 30.4.2020 n. 28*”;

letta la legge 25 giugno 2020, n.70;

rilevato che occorre garantire prudenza nella ripresa essendo emersi nuovi focolai nel territorio Campano; richiamati i decreti nn. 94 e 95 disciplinanti gli accessi agli uffici giudiziari del Tribunale e del Giudice di Pace¹;

visti gli esiti delle interlocuzioni:

- con l'Autorità sanitaria regionale del 16/6/2020;
- con i sindacati del 10.6.2020;
- con il COA di Salerno del 15.6.2020;

OSSERVANO

A far data dal 1 luglio 2020 deve ritenersi essere cessata l'operatività delle linee guida per quanto concerne la disciplina delle udienze suscettibili di trattazione e quanto al limite massimo del numero dei processi da celebrare nel periodo dell'emergenza.

La norma transitoria fa salvi, tuttavia, tutti gli atti e provvedimenti adottati sulla base delle precedenti direttive, ivi comprese le udienze a trattazione scritta o da remoto con applicativo Teams ed i rinvii già disposti sulla base delle linee guida ora valedoli sino al 30 giugno.

Ne consegue che l'attività ordinaria dovrà necessariamente ripartire nel mese di luglio, ma che la dimensione della stessa sarà collegata ai limiti dell'avvenuta programmazione in esecuzione delle direttive, nonchè con la disciplina degli ingressi limitati contemporanei attualmente vigente con riserva di sua rivalutazione all'esito della prima settimana di ripresa dell'attività ordinaria.

Laddove, invece, non sia stata data tempestiva esecuzione alle linee guida dovrà, invece, riprendere la trattazione di tutte le udienze, ivi comprese quelle sospese come ad esempio quelle monocratiche penali davanti al GOP che non siano già state in precedenza differite.

Tuttavia, in questi casi, tenuto conto dell'elevato numero di processi fissati sul ruolo e non in precedenza rinviati, la ripresa dovrà avvenire gradualmente nel rispetto dell'esigenza di prevenzione dovendosi continuare a garantire il distanziamento e per evitare assembramenti garantendo con priorità la celebrazione dei processi definibili con riti alternativi, ovvero che si trovino nella fase della discussione oppure prossimi alla prescrizione o con parti civili costituite.

Gli altri processi a trattazione non prioritaria appare opportuno vengano rinviati nella prima fascia oraria quando non appare possibile evitare sovraffollamenti in aula, ovvero nelle sale di attesa.

Deve dunque ritenersi venuto meno per le udienze penali altresì il limite orario convenzionale di durata delle udienze previsto durante l'emergenza alle ore 13 che dovrà essere spostato alle h. 14,30 come da protocollo ordinario vigente e d'intesa con quanto ritenuto altresì dal COA.

Analogamente dovranno celebrarsi nelle forme ordinarie in presenza le udienze davanti al Tribunale del Riesame e quelle davanti al GIP/GUP essendo venuto meno al 30 giugno il protocollo del riesame contemplante solo un contraddittorio di tipo cartolare e non avendo il Coa consentito alla ulteriore proroga del protocollo stipulato nella fase dell'emergenza.

La partecipazione dell'imputato dovrà continuare ad avvenire di regola a distanza nelle forme della videoconferenza.

Le udienze in presenza dovranno tutte in ogni caso svolgersi ad orario, nell'ambito delle fasce così come programmate ed a porte chiuse chiamando un processo alla volta ed adottando a cura dei Giudici tutte le misure di prevenzione necessarie a garantire il minimo distanziamento vigilando sulla concreta attuazione di tutte le altre misure di prevenzione già adottate con le linee guida che rimangono vigenti nella parte datoriale (dai presidi dpi, alla disinfezione dei microfoni, al cambiamento periodico dell'aria di 15 minuti ogni ora di udienza.

Per far fronte al prevedibile incremento del carico di lavoro era già stato rimodulato il personale in presidio garantendo turni in presenza 4 giorni su 5 alla settimana e residuando lo smart working un solo giorno la settimana per i lavoratori ordinari perdurando il lavoro a distanza per i cd. lavoratori fragili.

Appare prevedibile che in presenza di attività ordinaria a regime lo spazio del lavoro agile dovrà ulteriormente ridursi nel tempo con la ripresa, sia pure in modo graduale sulla base delle indicazioni del medico del Tribunale.

Giova ribadire che il venir meno delle linee guida riguarda solo le udienze da celebrare in quanto, non essendo ancora risolta la situazione epidemiologica, **rimangono pienamente in vigore tutte le misure di prevenzione di sicurezza di tipo datoriale per consentire il rispetto delle indicazioni igienico sanitarie dettate dall'Autorità Ministeriale e da quelle Regionale al fine di evitare assembramenti all'interno dell'ufficio giudiziario e contatti ravvicinati tra le persone.**

Devono, pertanto, ritenersi confermate all'esito dell'ulteriore interlocuzione con l'Autorità sanitaria regionale del 23.4.2020 e del 10.6.2020 le linee guida già adottate per la parte inerente la prevenzione e che vengono per comodità nuovamente riportate

- 1) **In forza dell'art. 3 DPCM 25.4.2020 l'ingresso nel Palazzo di giustizia potrà essere consentito solo con l'uso di adeguati presidi DPI (mascherine);**
- 2) **Gli utenti dovranno provvedere alla pulizia delle mani utilizzando i gel disinfettanti collocati agli ingressi sotto il controllo del personale di vigilanza ed agli stessa dovrà misurarsi la temperatura corporea con le vigenti modalità;**
- 3) **Agli utenti con stato febbrile superiore a 37,5 gradi non sarà garantito l'accesso ed analogamente per tutti coloro che provengano da zone ed. focolaio;**
- 4) **Rimangono in vigore i percorsi obbligatori, la cartellonistica e le norme che regolamentano distanziamento ed utilizzo degli ascensori;**
- 5) **Rimangono ferme le barriere e le protezioni in plexiglass collocate negli uffici a diretto contatto con il pubblico;**

- 6) All'esito dell'incontro con i funzionari delle sezioni civili si è convenuto che le prenotazioni, le richieste di consultazione e tutte le attività urgenti da svolgersi nelle cancellerie delle sezioni civili e nella sezione lavoro potranno effettuarsi nelle rispettive sedi non venendo ritenuto esistere pericolo di assembramento. Sarà onere dei funzionari, tuttavia, dare immediata comunicazione al Dirigente di tutte le situazioni a rischio perchè vengano adottati i necessari interventi correttivi organizzativi eventualmente ripristinando per il civile il front office al pt in zona areata al fine di evitare sovraffollamenti all'interno dei piani;
- 7) Il front office al PT rimarrà operativo (per prenotazioni, richieste ed altre attività) per le sole cancellerie penali tutti i giorni secondo le modalità già disciplinate.

I singoli responsabili, avranno l'onere, al termine del periodo feriale, di condividere con tutti i dipendenti delle singole articolazioni organizzative le scelte di adozione di ampia flessibilità in entrata ed in uscita, delle turnazioni, dei moduli lavorativi su cinque/sei giorni, di orario multiperiodale, finalizzate a evitare sovraffollamenti. Del ricorso a tali interpellanti interni dovrà darsi assicurazione alla dirigenza amministrativa (segreteria del personale), unitamente alle consequenziali proposte entro il 15 settembre.

Alle precedenti disposizioni della Autorità sanitaria regionale sono state aggiunte quelle del 10.6.2020 che si richiamano nuovamente:

- 1) L'uso contemporaneo degli ascensori rimane limitato a due persone la volta dovendosi garantire l'obbligo di distanziamento minimo di un metro con posizionamento delle persone agli opposti angoli come indicati;
- 2) All'esterno rimarranno posizionati i ss. cartelli:
 - che sconsigliano l'uso dell'ascensore, salvo esigenze specifiche di mobilità, per i primi due piani;
 - che impongano agli utenti prima di accedervi il lavaggio delle mani con il gel sanificante distribuito nelle immediate vicinanze, ovvero dei guanti, oltre che l'effettivo uso della mascherina;

In conformità della prescrizioni sono state individuate le aule di udienza destinate alla trattazione delle cause in forma tradizionale in quelle site al piano terra o, generalmente, nei piani più bassi.

I giudici prenoteranno l'aula prima della fissazione dell'udienza rivolgendosi al Presidente di sezione coordinatore del settore civile, dr. Rosa Sergio e/o al Direttore dott.ssa Carla Autori.

Le udienze in forma tradizionale del settore penale saranno tenute di regola nelle aule al p.t. ed i Giudici prenoteranno l'aula prima della fissazione dell'udienza rivolgendosi al Presidente di sezione e coordinatore del settore penale dott.ssa Lucia Casale e/o al Funzionario dott.ssa Annamaria Rago.

Quanto alla Corte di Assise l'ampiezza delle aule disponibili consente al Presidente di schierare la Corte in modo tale da consentire il necessario distanziamento. In caso contrario potrà prenotarsi la trattazione alle aule bunker della struttura di Fuorni.

- 1) I processi dovranno essere trattati ad orario fisso, a porte chiuse valutando il numero massimo di soggetti che necessariamente dovranno essere presenti nello stesso istante in aula considerando una superficie minima di 2 mq per persona e nel rispetto del parametro del cubo d'aria (che rappresenta la quantità di aria necessaria affinché non si determini nello spazio di un'ora, un aumento della concentrazione dell'anidride carbonica (CO₂) sino ad un tasso superiore all'1/1000 tenendo presente che ogni individuo adulto emette in un'ora dai 22 ai 25 litri di CO₂ . Il fabbisogno di m³/c da assicurare ogni ora ad un individuo adulto impiegato in attività lavorativa non pesante mediante sistema di areazione diretta o indiretta deve ritenersi uguale a 30/35 mc, al fine di evitare contaminazioni, sia di natura chimica, che microbiologica dell'aria in ambienti

confinanti;

- 2) Tra un processo e l'altro in trattazione istruttoria verrà garantita una pausa non inferiore a 15 minuti per consentire il ricambio d'aria, diretta ove possibile, o indiretta, nonché per garantire operazioni di disinfezione delle superfici degli arredi e delle apparecchiature che sono venute in contatto con le mani da parte di personale specializzato; Nelle more l'utilizzo di presidi e la disponibilità di gel disinfettante e carta nelle postazioni di udienza, al fine di consentire, prima dell'assunzione dell'atto, la disinfezione dei microfoni a cura dell'interessato, sotto la concreta vigilanza del Presidente o del Giudice garantirà adeguata tutela atta a prevenire pericolo di contagio.
- 3) Tutti i soggetti presenti in udienza dovranno indossare presidi DPI e sarà onere del Presidente o del Giudice procedente garantire il concreto rispetto della misura.

Per quanto attiene l'attività lavorativa diversa da quella di udienza la stessa dovrà ugualmente riprendere per il settore penale almeno per quanto riguarda le urgenze e le prenotazioni dirette facendo capo al front office evitando di accedere direttamente inutilmente nelle cancellerie.

Rimangono in vigore le disposizioni organizzative attuali circa le modalità telematiche per:

le richieste ed il rilascio di copie e di certificati;

il deposito istanze di liquidazione sul SIAMM.

Il deposito dei reperti custoditi in cancelleria viene ripristinato secondo le modalità precedentemente disciplinate.

DELEGANO

L'ufficio Innovazioni, previo raccordo con i funzionari individuati dal Dirigente, a verificare la possibilità di introdurre sistemi di prenotazione di singole attività di cancelleria civili e penali, attraverso la piattaforma interattiva del sito istituzionale non appena diverrà pienamente operativa.

Quanto agli uffici del GDP:

nel settore civile

- a) rimangono ferme le trattazioni in forma scritta già adottate in forza delle linee guida entro il 30 giugno 2020.
 - b) I processi a trattazione ordinaria in presenza potranno essere celebrati solo se sussistano in concreto le condizioni per garantire la sicurezza ad orario ed a porte chiuse nel rispetto degli obblighi di distanziamento e con l'adozione di tutte le cautele necessarie per impedire sovraffollamenti dentro e fuori l'aula.
 - c) La relativa valutazione dovrà essere operata dal Giudice di pace procedente che, in caso contrario, dovrà rinviare nella prima fascia tutti i processi che non possono essere trattati nel rispetto delle norme di prevenzione di cui sarà sua cura garantirne il concreto rispetto.
-
- 1) Nel settore penale dovranno essere celebrati a porte chiuse ed in presenza i soli processi la cui trattazione sia compatibile con il rispetto degli obblighi di distanziamento e con l'adozione di tutte le cautele necessarie per impedire sovraffollamenti dentro e fuori l'aula. La relativa valutazione dovrà essere operata dal Giudice di pace procedente che, in caso contrario, dovrà rinviare nella prima fascia tutti i processi che non possono essere trattati nel rispetto delle norme di prevenzione di cui sarà sua cura garantirne il rispetto.

MANDANO

Ai Presidenti di sezione ed ai Magistrati quanto di competenza.
Ai Direttori ed ai Funzionari responsabili dei settori e servizi la puntuale osservanza e la vigilanza sull'esecuzione da parte del personale di assegnazione di tutte le direttive e linee guida impartite con il presente decreto per le attività di cancelleria.
Ai Preposti di segnalare al Consegretario eventuali sopravvenute anomalie nell'esecuzione delle misure di prevenzione e sicurezza.
All'ufficio economato quanto di competenza e la vigilanza sulla costante applicazione delle misure adottate per la prevenzione.
All'ufficio innovazioni quanto di competenza, in raccordo con il magistrif.
Alla Segreteria del personale quanto di competenza.
Si comunichi al sig. Presidente della Corte d'Appello, al sig. Procuratore Generale, al sig. Procuratore della Repubblica in sede, a tutti i Presidenti di sezione ed ai giudici in servizio presso il Tribunale, togati ed onorari, al personale amministrativo, al Medico competente, al Rappresentante per la sicurezza, al RLS, al Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Salerno, al Presidente della camera civile e della camera penale e al CSM settima commissione settima-emergenzacovid@cosmag.it, ai sindacati, – con preghiera di darne la massima diffusione tra i propri iscritti, alla RSU, agli uffici del GDP del circondario, all'UNEP, al Prefetto, alla Segreteria della Presidenza per la pubblicazione sul sito istituzionale del Tribunale, alla COSMOPOL, ed a tutti gli Uffici interessati dall'esecuzione del presente provvedimento.

Il Dirigente Amministrativo
Dott.ssa Francesca Del Grosso



Il Presidente del Tribunale
dott. Giuseppe Ciampa



